

Modulo per le dichiarazioni da rendere dai soggetti di cui all'art. 80, co. 3, del D.lgs 50/2016

Oggetto: Lettera di invito relativa alla procedura negoziata Affidamento ad un gestore unico del servizio di collegamento ferroviario tra il porto di Napoli e gli Interporti campani di Marcianise e Nola, con affidamento del servizio di manovra per eventuali imprese ferroviarie richiedenti e contestuale messa a disposizione - mediante rilascio di titolo concessorio - di binari e piazzale ferroviario funzionalmente collegati all'erogazione di detti servizi – CIG: 7124622012.

Il sottoscritto

nato il a.....

codice fiscale:residente a

.....in

qualità di

dell'impresa

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

punto 4.1 della lettera di invito (art.80, comma 1, del D.Lgs.50/2016)

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs.50/2016, e più specificatamente:

- a) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale (associazione per delinquere) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis (associazione di tipo mafioso) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope), dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 (associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (attività organizzate

per il traffico illecito di rifiuti), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (concussione), 318 (corruzione per esercizio funzione), 319 (corruzione per atto contrario doveri ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (corruzione d persona incaricata di pubblico servizio), 321, 322 (istigazione alla corruzione), 322-bis (peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (traffico di influenze illecite), 353 (turbata libertà degli incanti), 353-bis (turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (astensione dagli incanti, 355 (inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (corruzione tra privati) del codice civile;
- c) di non aver commesso frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) di non aver commesso delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) di non aver commesso delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio), 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) di non aver commesso sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non aver commesso ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

.....,

IL DICHIARANTE

.....

N.B.

La dichiarazione non è soggetta ad autenticazione né deve essere corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante se sottoscritta con firma elettronica digitale, in conformità alle prescrizioni del Codice dell'Amministrazione digitale 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di sottoscrizione con firma non digitale, la dichiarazione (corredata da fotocopia **chiara e leggibile** di un valido documento di identità del sottoscrittore) dovrà essere prodotta in copia conforme all'originale, con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o procuratore speciale, attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.